

# Poi sono inciampata ...

2

## Diversità

### Obiettivo:

Accompagnare i bambini alla comprensione, l'accoglienza e il rispetto della diversità, vissuta come una ricchezza e non come un "muro".

### Attività: "Il grande vento soffia"

I bambini si dispongono in cerchio. Uno sta in mezzo e dice: "Il grande vento soffia su quelli che come me portano gli occhiali (o hanno un gatto ecc.)". Tutti quelli che si riconoscono nella frase devono cambiare rapidamente di posto. Il compagno al centro cercherà di andare ad occupare un posto libero. Chi rimane fuori va al centro e ricomincia il gioco.



Audiolibro sulla diversità

<https://youtu.be/4l31Ti5e32U>

... nel diverso

# Poi sono inciampata ...

2

Focus: Bullismo

Analizzare insieme ai ragazzi le dinamiche sociali e psicologiche alla base di questo fenomeno.

Introdurre l'argomento prendendo visione del video proposto o presentando la tematica con diapositive e/o presentazioni. In seguito avviare un confronto lasciando parlare i ragazzi partendo dalle domande guida seguenti.

- ▶ Il video emozionale bullismo Paola Cortellesi e Marco Mengoni  
<https://www.youtube.com/watch?v=Ia2uT8n6 II>
- ▶ Tormenti (cortometraggio)  
[https://www.youtube.com/watch?v=TL3XGp7TjPE&ab\\_channel=ortoclasio100](https://www.youtube.com/watch?v=TL3XGp7TjPE&ab_channel=ortoclasio100)
- 📄 Cyberbullismo (ppt)  
<http://www.icvalesium.edu.it/attachments/article/972/Bullismo%20e%20Cyberbullismo>

## Domande guida:

- 🔍 Sei mai stato coinvolto in qualche modo in un episodio di bullismo?
- 🔍 Come ti sei sentito?
- 🔍 Immagina di essere un bullo. Perché ti comporti così?
- 🔍 Immagina di essere vittima di bullismo. Come ti senti?
- 🔍 Immagina di essere spettatore di un atto di bullismo. Che cosa fai e perché?
- 🔍 Cosa consiglieresti per ridurre ed eliminare questo fenomeno?

... nel diverso

# Poi sono inciampata ...

3

## Libertà di pensiero

### Obiettivo:

Allenare i bambini alla libertà di pensiero, ad elaborare la propria opinione e a rispettare quella altrui, evitando così di conformarsi ciecamente al “gregge”.

### Lettura estratto “Che Ragazzi”- Besucco (pp 48-49)

<<Per un po' di tempo, il parroco gli chiese di sostituire un catechista assente. Francesco accettò volentieri promettendo obbedienza all'onore di Dio. Dopo questa solenne dichiarazione, invitò alcuni amici a ritrovarsi insieme per formare un gruppo di preghiera.

A sette anni si iscrisse alla Pia Opera della Santa Infanzia, un gruppo che si impegnava a far conoscere Gesù ai bambini. A otto anni, in Quaresima, andava alla Via Crucis. I compagni lo prendevano in giro, chiamandolo “bacchettone”, “bigotto”, “fratino”. Senza scomporsi, replicava: “lo sono al mondo per guadagnare per me e per voi il Paradiso; altrimenti, per cos'altro siamo al mondo?”. Fece la Prima Comunione in anticipo sull'età stabilita. Questa possibilità gli regalò non solo molta più gioia, ma anche molta più forza nel parlare a tutti di Dio, nel cantare Gesù, nell'invitare i compagni all'amore per Maria Santissima.

Cominciò anche ad essere molto attento nella scelta degli amici, tenendosi lontano da quelli che avrebbero potuto portarlo fuori strada o che non avrebbero accettato la sua testimonianza di fede. Rimproverava chi non voleva sentire parlare di Gesù e sapeva difendersi con forza da ragazzi che lo prendevano in giro per farlo desistere.

Una volta dovette ricorrere alle pietre per difendersi dall'assalto di alcuni ragazzotti che volevano fargli del male. Si spaventò tantissimo, ma la scampò e corse via, soddisfatto per non aver ceduto alle loro prepotenze.

La sua innocenza, difesa con i denti, era rinforzata dalla confessione mensile e dalla preghiera continua. Per non parlare della messa, cui partecipava non solo la domenica, ma ogni volta che poteva, anche durante la settimana. “Parla, Signore, che il tuo servo ti ascolta!” sembrava che gli dicesse, nei momenti di preghiera. Il parroco sostiene che Francesco, in quegli attimi così intensi, parlava davvero con Gesù.

Nonostante tanta fede, Besucco confidava umilmente al suo confessore che doveva faticare per diventare migliore. Lo supplicava di purificarli l'anima, di salvarlo dalle cattive compagnie e dal peccato, di risolvergli dubbi che non lo facevano essere abbastanza amico di Gesù. Nello stesso tempo gli prometteva obbedienza e fiducia cieca, disposto a farsi correggere e guidare. Ben sapendo che il confessore era colui che lo metteva in collegamento con il cuore di Gesù stesso.>>

... nelle catene

# Poi sono inciampata ...

## Focus: Social Media e Moda

3

Far comprendere ai ragazzi i pericoli e le opportunità dei social network, educandoli al corretto utilizzo senza restarne vittima.

Grazie all'articolo proposto introdurre l'argomento delle maschere sui social e discutere insieme sull'utilizzo di questi strumenti.

 Influencer e filtri sui social (articolo)

<https://www.harpersbazaar.com/it/cultura/costume/a36927469/influencer-filtri-norvegia/>

### Domande guida:

- ② Quali social sei solito usare?
- ② Per cosa usi i social principalmente?
- ② Sei solito utilizzare filtri per modificare il tuo aspetto? Perché?
- ② Hai mai riflettuto sui pericoli annessi ai social network?
- ② Quale pensi possa essere il maggior rischio?
- ② Quali invece le potenzialità?

... nelle catene

# Poi sono inciampata ...

4

## Pregiudizio

### Obiettivo:

Educare all'ascolto attivo ed empatico, evitando di cadere nella trappola del pregiudizio, accogliendo l'altro senza sminuirlo.

### Attività: "Chi vuoi salvare?"

"Chi vuoi salvare?" è un gioco di ruolo per imparare ad evitare di cadere nel pregiudizio.

Il gioco prevede due fasi:

- in una prima fase i ragazzi diventano protagonisti di una storia sulla fine del mondo, in cui sono chiamati a scegliere 5 persone su 10 da poter salvare, senza possedere nessuna informazione su di loro, se non semplici nomi generici (poliziotto, dottore, atleta, artigiano...);
- in una seconda fase, invece, i ragazzi scoprono chi hanno deciso di salvare, accedendo a un identikit completo del personaggio della storia (carattere, comportamenti, biografia, titoli di studio, professione... \*Di seguito alcuni suggerimenti).

Prima di tutto spiegare ai ragazzi che servono soltanto un foglio e una penna per partecipare attivamente al gioco. Poi raccontare la storia che funge da contesto; una breve narrazione che serve a contestualizzare la scelta dei personaggi: "il pianeta sta morendo, sei il pilota di una navicella a 6 posti e hai davanti a te 10 personaggi, ma ne puoi portare con te soltanto 5...".

Finita la storia, prima di comunicare i nomi dei 10 personaggi, spiegare ai ragazzi come scegliere i 5 compagni di viaggio: non appena vengono mostrati i nomi dei personaggi, i ragazzi devono scrivere i nomi dei dieci, l'uno sotto l'altro, lasciando un paio di righe tra l'uno e l'altro; avviare un timer di otto, dieci minuti al massimo e chiedere loro di cominciare a scegliere chi porterebbero nel nuovo pianeta, inserendo sotto ogni nome, le motivazioni (anche delle parole-chiave) che li spingono a scegliere o a non scegliere un personaggio.

Nella fase 2, i ragazzi scoprono (spesso con stupore) chi hanno deciso di portare nel pianeta da ripopolare.

Quando si passano in rassegna i vari personaggi presentandoli, nella maggior parte dei casi, l'effetto è quello del forte contrasto tra ciò che ci aspettiamo (sulla base dei nostri pregiudizi) e quello che i personaggi sono in realtà.

... nel pregiudizio

# Poi sono inciampata ...

4

*\*Suggerimenti personaggi:*

**Cuoco:** L'uomo sa cucinare soltanto i piatti che per anni ha preparato per i detenuti di un carcere di massima sicurezza, situato in un'isola sperduta nell'oceano. Questa esperienza l'ha reso un uomo scorbutico, irascibile e poco collaborativo.

**Artigiano cieco:** L'artigiano è uno dei giovani falegnami più famosi del mondo, celebre per le sue costruzioni abitative in legno e per le sue capacità comunicative. Sarebbe in grado di insegnare queste abilità a chiunque.

**Architetto:** L'architetto è una signora con la fissa per l'alimentazione e l'attività fisica giornaliera: trascorre il tempo tra corsetta e allenamenti vari, mangiando per lo più frullati di verdure e di frutta.

**Ragazza rom tua coetanea:** Una giovane leale, allegra e generosa; tiene tanto ai rapporti di amicizia e ha studiato in Italia sin dalla scuola dell'infanzia. Ha talento per la musica e suona un violino che porta sempre con sé.

**Immigrata extracomunitaria:** Una donna determinata che non si arrende mai nelle situazioni difficili; è arrivata in Italia dove ha conseguito una laurea in agraria. Potrebbe essere una risorsa fondamentale per riprendere la coltura dei campi, da destinare sia alle risorse alimentari che alle erbe officinali.

**Atleta:** L'atleta è una donna di 75 anni che di recente ha vinto le olimpiadi della "terza età". Nel tempo libero, oltre allo sport, si dedica ai nipotini e fa volontariato in una struttura ospedaliera, essendo un medico in pensione.

**Religioso:** L'uomo si crede un profeta inviato nel nostro pianeta da una divinità millantata; è un carismatico ed è a capo di un gruppo di adepti disposti a tutto pur di seguirlo. La polizia ha già svolto numerose indagini, viste le numerose denunce per maltrattamenti fisici e psicologici.

**Poliziotto:** Il poliziotto è un giovane e infaticabile leader dei boy scout; è abilissimo con il suo inseparabile fucile, viste le numerose medaglie guadagnate nelle competizioni nazionali; userebbe l'arma solo per procurare il cibo durante le battute di caccia.

**Dottoressa:** La dottoressa è una giovane laureata in legge, alla ricerca del suo primo impiego lavorativo. Ha già svolto numerosi tirocini e stage di ogni sorta, adesso non vede l'ora di entrare nel mondo del lavoro.

**Scenziato:** Lo scenziato è l'uomo che ha brevettato la più potente arma batteriologica di distruzione di massa. Solo che, dopo aver ricevuto diverse pressioni, pare sia impazzito e l'abbia usata per distruggere il pianeta.

... nel pregiudizio

# Poi sono inciampata ...

## Focus: Scontro generazionale

Invitare i ragazzi a comprendere le difficoltà di comunicazione tra generazioni, educandoli ad una maggiore empatia e al dibattito costruttivo.

Introdurre l'argomento prendendo visione del video proposto o presentando la tematica con diapositive e/o presentazioni. In seguito avviare un confronto lasciando parlare i ragazzi partendo dalle domande guida seguenti.

- ▶ Snack attack  
<https://www.youtube.com/watch?v=6YSxJnqCr8I>

### Domande guida:

- ❓ Hai difficoltà ad aprirti con i tuoi genitori?
- ❓ Secondo te, è perché semplicemente non ti capiscono o perché non vogliono?
- ❓ Quali argomenti trovi più difficili da affrontare con loro?
- ❓ Conosci qualche adulto dal quale ti senti compreso?
- ❓ Cosa vorresti dire a quegli adulti che sembrano non ascoltarti e capirti?
- ❓ Hai mai pensato che forse, sei anche tu a non riuscire a comprendere loro?

... nel pregiudizio



# e riflettendo nei tuoi occhi...

## Unicità

### Obiettivo:

Guidare i bambini nella scoperta e nell'accettazione del sé come si è, in quanto esseri unici.

### Attività: "Autoritratto"

Ai bambini vengono forniti un foglio bianco a testa, pennarelli, pastelli, matite e gomme. Ognuno di loro ha 10 minuti per disegnare il proprio volto, scegliendo liberamente tecnica e colori. Quando tutti hanno finito, si espongono gli autoritratti a tutto il gruppo e si osservano insieme, sottolineando le differenze tra i disegni e rimarcandone soprattutto l'unicità.

- 🎵 Esseri Umani - Marco Mengoni  
<https://www.youtube.com/watch?v=U4OrzSBfm8>
- 🎵 Io sono l'altro - Niccolò Fabi  
<https://www.youtube.com/watch?v=36DYlvvaKvA>

... l'unicità





# e riflettendo nei tuoi occhi...

## Focus: Disturbi alimentari

Informare i ragazzi dei meccanismi fisici e psicologici legati ai disturbi alimentari ed incoraggiarli a chiedere aiuto o consiglio in caso di bisogno.

Con la visione del cortometraggio proposto, introdurre l'argomento dei disturbi alimentari. Avviare successivamente un confronto, prestando particolare attenzione a soggetti presenti più sensibili all'argomento. Portare i ragazzi a riflettere sui motivi alla base di tali fenomeni ed incoraggiarli a chiedere sempre aiuto in caso di difficoltà, sia che si tratti di loro stessi sia di altre persone che conoscono.

- ▶ Binge (cortometraggio)  
<https://www.youtube.com/watch?v=Z6PMpk3ru4w>

### Domande guida:

- ❓ Conosci qualcuno che ha problemi alimentari?
- ❓ Secondo te, quali sono le cause che possono portare ad un disturbo alimentare?
- ❓ Cosa impedisce ad un ragazzo/a di chiedere aiuto?
- ❓ Hai mai sentito il bisogno di modificare in qualche modo il tuo corpo? Perché?
- ❓ Com'è il tuo rapporto con il cibo?
- ❓ Cosa potrebbe limitare o diminuire il crescente numero di persone con problemi alimentari?

... l'unicità

# e riflettendo nei tuoi occhi...

## Emozioni ed empatia

### Obiettivo:

Educare all'introspezione, a riconoscere le emozioni proprie e quelle degli altri, comprendendone il valore e l'importanza.

### Attività: "Identikit delle Emozioni"

Ai bambini viene consegnata una griglia dove scrivere per ogni emozione primaria (gioia, rabbia, tristezza, paura, disgusto e sorpresa) un'immagine o un calore, un suono, un odore, un sapore e una sensazione tattile che provoca in loro quell'emozione. Quando tutti hanno terminato, i bambini si riuniscono in cerchio e si condivide quanto scritto.

🎬 Inside Out (film d'animazione Disney)

Emozione	Immagine	Suono	Odore	Sapore	Sensazione tattile
GIOIA					
TRISTEZZA					
RABBIA					
PAURA					
DISGUSTO					
SORPRESA					

# e riflettendo nei tuoi occhi...

## Focus: Dipendenze

6

Illustrare ai ragazzi il concetto di dipendenza ed i pericoli ad essa connessi.

Per questo focus sono proposti due video: il primo è un video animato leggero, ma significativo; nel secondo il professore Tamburello spiega da un punto di vista più tecnico e psicologico l'argomento. Scegliere tra i due in base alla predisposizione o meno dei ragazzi a momenti formativi didascalici. In seguito alla visione, procedere al confronto ed infine, eventualmente, consegnare un questionario che i ragazzi compilano e consegnano liberamente ed in maniera anonima sulle loro dipendenze.

- ▶ Dipendenza (video animato)  
<https://www.youtube.com/watch?v=P-Sypm-Q2UE>
- ▶ Le dipendenze: perché sono così diffuse?  
<https://www.youtube.com/watch?v=oaEO5507UYo>

### Domande guida:

- ② Cos'è una dipendenza?
- ② Come mai sviluppiamo dipendenze?
- ② Esistono secondo te dipendenze più sane di altre? Se sì, quali sono?
- ② La dipendenza ci dà un'illusione di benessere. Cosa pensi di quest'affermazione?
- ② Emozione e dipendenza sono strettamente interconnesse. Come pensi interagiscano tra loro?
- ② Sei consapevole delle tue emozioni?
- ② Hai mai pensato di aver bisogno di qualcosa in più per emozionarti?

... le emozioni



# e riflettendo nei tuoi occhi...

7

## Sogni

### Obiettivo:

Invitare i bambini ad individuare i propri sogni e fornire loro consigli e supporto per coltivarli.

### Attività: “Un sogno chiama”

Ad ogni bambino viene consegnata una stella di carta e dei colori. Ognuno rappresenta su un lato della stella come meglio può il proprio sogno. Sull'altro lato lo scriverà a parole. Una volta che tutti hanno finito, appendere le stelle/sogno ad un filo e iniziare una piccola condivisione seguendo le domande guida. Se si vuole, mostrare prima dell'attività uno dei video proposti.

- ▶ “Se hai un sogno, devi proteggerlo!” (estratto “Alla ricerca della felicità”)  
<https://www.youtube.com/watch?v=t8M0mN51dvA>
- ▶ “La forza dei desideri!”  
[https://www.youtube.com/watch?v=OT0CChJqih0&ab\\_channel=Alessandra](https://www.youtube.com/watch?v=OT0CChJqih0&ab_channel=Alessandra)

### Domande guida:

- ❓ Che cos'è per te il sogno?
- ❓ Quali sono i tuoi sogni?
- ❓ I tuoi sogni sono cambiati nel corso del tempo?
- ❓ Stai facendo qualcosa per realizzarlo/i?
- ❓ Cosa potrebbe ostacolare la realizzazione del tuo sogno?

... il sogno



# e riflettendo nei tuoi occhi...

Focus: Progettare

Fornire gli strumenti per progettare concretamente il proprio sogno.

Introdurre l'argomento leggendo il seguente articolo:

“Come trasformare un sogno in un obiettivo“ di Cristina Lugano

Nello scrivere buoni propositi, spesso sogniamo quello che ci piacerebbe ottenere.

Citando Walt Disney, prendo consapevolezza del fatto che:

*“La differenza tra un sogno e un obiettivo è semplicemente una data”*

E se ci pensiamo è proprio così: un sogno rimane tale se non viene trasformato in un obiettivo. E un obiettivo non è tale se non ha una data di completamento.

Sognare di sposarsi, ad esempio, diventa un obiettivo concreto solo nel momento in cui viene fissata una data.

Ma basta una data per trasformare un sogno in un obiettivo?

Non direi. Sono necessarie altre caratteristiche.

Un obiettivo deve essere realizzabile e deve prevedere delle azioni che ci consentano di raggiungere il nostro traguardo.

Dovremmo poi, grazie ad un piano dove si definiscono responsabilità e scadenze, poter misurare se ci stiamo avvicinando al nostro obiettivo o se siamo ancora distanti da esso.

Naturalmente, nulla ci vieta di raddrizzare la rotta, ovvero di modificare delle azioni, se ci accorgiamo che non tutto sta andando come vorremo per arrivare all'obiettivo prefissato.

Sicuramente quello che deve rimanere un punto fermo è sempre l'obiettivo, cioè quello che realmente vogliamo raggiungere, senza cambiare idea.

E per quanto riguarda il “percorso” per raggiungere la meta, mi avvalgo di una citazione da un famoso scrittore, Paolo Coelho:

*“Quando si va verso un obiettivo, è molto importante prestare attenzione al cammino.*

*È il cammino che ci insegna sempre la maniera migliore di arrivare, ci arricchisce mentre lo percorriamo, bisogna saper trarre da quello che siamo abituati a guardare tutti i giorni i segreti, che a causa della routine, non riusciamo a vedere.”*

Dopo la lettura, procedere con l'attività. Ad ogni ragazzo viene consegnato un foglio ed una penna. Una alla volta, quindi dando loro il tempo di scrivere le risposte, porre le seguenti domande:

1. Quali sono attualmente i tuoi sogni?
2. Se ne hai più di uno, ordinali per importanza.
3. Ora, prendendo in considerazione il primo, quello più importante, è realizzabile? (per realizzabile si intende se si tratta di un sogno concreto e possibile) Se no, procedi al secondo

... il sogno

# e riflettendo nei tuoi occhi...

7

- della lista. Se sì, convertilo in un obiettivo. (es. Sogno di andare sulla luna = Voglio diventare astronauta e partecipare ad una spedizione sulla luna)
4. Cosa ti occorre per realizzare questo tuo sogno? Scrivi passo passo tutti gli step per realizzarlo. Questi saranno i tuoi micro obiettivi.
  5. In quanto tempo potrai realizzare questo tuo sogno? Scrivi accanto ad ogni micro obiettivo una scadenza.
  6. Chi può aiutarti nella realizzazione di questo tuo sogno?
  7. Sei pronto ad iniziare? Ma soprattutto ... sei pronto a fallire? Perché solo cavalcando i fallimenti potrai raggiungere il tuo obiettivo.

Una volta terminate le domande, lasciar loro il tempo di revisionare il tutto e infine dare la possibilità a tutti di condividere liberamente.

In secondo momento, analizzare il lavoro di ognuno e privatamente consigliare i ragazzi sul da farsi per dare un approccio concreto a quest'attività.



Credo - Giorgia

[https://www.youtube.com/watch?v=iFLrnLRzqto&ab\\_channel=GiorgiaVEVO](https://www.youtube.com/watch?v=iFLrnLRzqto&ab_channel=GiorgiaVEVO)



Combattente - Fiorella Mannoia

<https://www.youtube.com/watch?v=4VoPs5D6DQo>

## Domande guida:

- ② È stato difficile per te pensare ai tuoi sogni?
- ② Ci avevi mai riflettuto seriamente e concretamente?
- ② Quest'attività ti ha incoraggiato o scoraggiato?
- ② Quali pensi possano essere gli ostacoli nel raggiungimento del tuo obiettivo?
- ② Quanto ti senti determinato?

... il sogno



# ora vedo: l'amore ...

## Famiglia

### Obiettivo:

Far riflettere i bambini sul concetto di famiglia, sul ruolo che questa ricopre nella loro vita e sulla posizione che loro occupano in essa.

### Attività: "Che tempo fa in famiglia?"

Viene consegnato ad ogni bambino un foglio con dei cerchi concentrici e un omino al centro. L'omino rappresenta il bambino che come primo step scrive il proprio nome su/sotto l'omino. Fatto ciò, si elencano uno alla volta i componenti della famiglia e ognuno scrive il nome del parente nominato più o meno vicino al centro, in base alla vicinanza affettiva che ha con quest'ultimo. Non solo, accanto al nome, disegna un simbolo: un sole se ha un buon rapporto con lui/lei; una nuvola se è incerto; un fulmine se burrascoso. In questo modo il bambino potrà esprimere visivamente il tipo di rapporto e la vicinanza che ha o meno con i propri parenti. Una volta concluso l'elenco, si può lasciare ai bambini il tempo di inserire i parenti che vogliono, non nominati.

Al termine dell'attività, si lascia la libertà di condividere o meno con gli altri il proprio *meteo*.



... nella famiglia

# ora vedo: l'amore ...

Focus: Adozioni

Invitare i ragazzi al confronto sulla tematica dell'adozione, sottolineando che il legame di sangue non è necessario per essere famiglia.

Il video proposto introduce l'argomento delle adozioni. Dopo la visione, affrontare un dibattito con i ragazzi per capire quanto ne sanno e soprattutto cosa ne pensano.

- ▶ Il Racconto – Focus sulle Adozioni  
<https://www.youtube.com/watch?v=mjX7QpXPwhs>

## Domande guida:

- 🔍 Conosci qualcuno che è stato adottato?
- 🔍 Pensi sia felice? Perché?
- 🔍 Come pensi si sia sentito nello scoprire di essere adottato?
- 🔍 Sei mai stato in una casa famiglia?
- 🔍 Accoglieresti come fratello/sorella nella tua famiglia un bambino/a orfano/a?

... nella famiglia



# ora vedo: l'amore ...

9

## Amicizia

### Obiettivo:

Far scoprire ai bambini il significato dell'amicizia, guidandoli ad una riflessione su chi siano i loro veri amici e su quali siano le caratteristiche del loro amico ideale.

### Attività: "L'elastico"

I ragazzi vengono divisi in gruppetti (possibilmente molto piccoli). Gli vengono poste le seguenti domande:

- Cosa vuol dire creare dei legami?
- In amicizia è possibile che si creino tensioni?
- Come reagite quando una situazione diventa troppo tesa?

Ora proporre loro di "invitare" la Tensione a questo incontro. Aggiungere di avere la tensione in tasca o nello zaino. Mostrare loro l'elastico e scegliere due persone. Dire loro di tenerne con una mano l'estremità, simbolo di legame tra loro. Il legame che li unisce deve essere allentato, flessibile.

Porre loro queste domande:

- Se succede una lite tra di voi, essa vi può allontanare l'uno dall'altro? Sì!

Chiedere loro di indietreggiare di due passi.

- Se vi succede di essere fortemente attaccati alle vostre idee senza tenere conto di quelle degli altri, questo vi può allontanare maggiormente? Sì!

Chiedere loro di indietreggiare di due passi. Far osservare come l'elastico diventi più teso.

- Se il vostro amico vi ha giocato un brutto tiro, ad esempio ha rivelato un vostro segreto, questo può rompere i legami che esistono tra voi? Sì!

Chiedere di allontanarsi fino a quando uno dei due non molla l'elastico.

I legami sono spezzati. Far notare che se i due non stanno attenti, possono rimanere feriti.

Qui entra in ballo l'approccio cristiano, il legame con Gesù.

L'animatore tiene l'elastico e rappresenta Gesù, l'altra estremità viene data ad un ragazzo. Porre le seguenti domande:

- Se non pregate mai, questo può allontanarvi da Gesù? Sì!

Far indietreggiare il ragazzo di due passi, ma l'animatore non si muove.

- Se non amate gli altri come Gesù vi ha amato, questo può allontanarvi da Gesù? Sì!

Far indietreggiare il ragazzo di altri due passi, ma l'animatore non si muove.

- Se non riuscite ad essere generosi, questo può allontanarvi da Gesù? Sì!!

Far indietreggiare il ragazzo di altri due passi, ma l'animatore non si muove.

Far notare ai ragazzi che i legami diventano tesi, chiedere al ragazzo di allontanarsi sempre più, mentre l'animatore non si muove.

Egli finirà per mollare, per lasciar cadere i legami che lo uniscono a Gesù.

... nell'amicizia



# *ora vedo: l'amore ...*

9

Far osservare che Gesù non si è mosso, che è sempre presente, Egli non si allontana mai da noi, siamo noi a creare la distanza. Aggiungere che quando il ragazzo lascia l'elastico, Gesù lo riceve: ciò significa che accetta di addossarsi le nostre difficoltà.

- ▶ Video di animazione sull'amicizia  
<https://www.youtube.com/watch?v=-D8NzpS2N5E>



*... nell'amicizia*

# ora vedo: l'amore ...

9

Focus: Invidia

Discutere con i ragazzi sulla tossicità dell'invidia, su come affrontarla negli altri e gestirla in sé stessi.

Introdurre l'argomento ascoltando la canzone e avviare un confronto su questo sentimento.

🎵 Invidia - Alessandro De Gerardis  
<https://youtu.be/4l31Ti5e32U>

## Domande guida:

- 🕒 Cos'è l'invidia?
- 🕒 Ti è mai capitato di essere invidioso/a di qualcuno? Perché?
- 🕒 Qualcuno ti ha mai detto di provare invidia nei tuoi confronti?
- 🕒 Cosa pensi di questo sentimento?
- 🕒 Quali possono essere le cause e le conseguenze?
- 🕒 Secondo te è possibile eliminarla o quanto meno limitarla? Come?

... nell'amicizia



# ora vedo: l'amore ...

10

## Donarsi

### Obiettivo:

Educare i bambini alla bellezza di essere dono per gli altri.

### Attività: "Condividiamo!"

Preparare un sacchetto con vari oggetti, estrarne uno alla volta e porre le seguenti domande:

- *Quante persone possono godere di questo (nome dell'oggetto) se lo uso da solo?*
- *Quante persone possono goderne se lo condivido con gli altri?*
- *Quali sono i modi in cui posso dividerlo?*

Avviare quindi una piccola discussione.

Dopo aver esaminato tutti gli oggetti insieme ai ragazzi, chiedere:

- *Cosa possedete che potete condividere con un'altra persona? Come potete dividerlo?*

Esortare i bambini ad indicare oggetti ben precisi e a spiegare con chi possono dividerli e come possono farlo. Se i bambini non li hanno già menzionati, suggerire che possiamo condividere anche il nostro tempo. Continuare il dibattito:

- *Come possiamo condividere il nostro tempo?*
- *Come possiamo condividere i nostri talenti?*



Sig. Indifferente (cortometraggio animato)

<https://www.youtube.com/watch?v=p-aozxp6kik>

... nell'altro



# ora vedo: l'amore ...

Focus: Missioni

10

Far conoscere ai ragazzi il valore e la bellezza delle esperienze missionarie.

Far conoscere le missioni salesiane proponendo la visione del video e dibattere sui molteplici modi di farsi dono per l'altro.

- ④ Il mondo insieme - Sr. Laura Giroto  
[https://www.youtube.com/watch?v=Zr-EUYEzO1w&t=29s&ab\\_channel=Tv2000it](https://www.youtube.com/watch?v=Zr-EUYEzO1w&t=29s&ab_channel=Tv2000it)

## Domande guida:

- ② Conosci le missioni salesiane?
- ② Cosa significa essere dono per gli altri?
- ② C'è qualcuno/a che percepisci o hai percepito come dono nella tua vita?
- ② Hai mai provato la gioia di essere tu stesso dono per qualcuno?
- ② Ti piacerebbe partecipare ad una delle missioni?

... nell'altro